

IL TRIANGOLO DELLE.....MOTO
ovvero
PESARO – MISANO – SAN MARINO

di **Girolamo Lanzellotto**

SECONDA PARTE

I CAMPIONI DI MOTOCICLISMO NEL “TRIANGOLO”

Nel territorio interessato da questa ricerca storico/filatelica vi è una straordinaria concentrazione di piloti motoristici.

Iniziamo da [TONINO BENELLI](#), già fondatore della Benelli Moto.



Egli debuttò nel mondo del motociclismo nel 1923; utilizzando una Benelli 175 vinse quattro titoli italiani negli anni 1927 – 1928 – 1930 e 1931. Tra i più prestigiosi successi sportivi ricordiamo un Gran Premio di Francia, quattro Gran Premi delle Nazioni, tre Circuiti del Lario, due Gran Premi del Moto Club d'Italia e due Gran Premi Reale Roma.

Nel 1932 ebbe un incidente mentre gareggiava sul circuito del Tigullio e perciò si ritirò per sempre dalle gare.

Come già detto, dopo aver rischiato la vita su tanti circuiti italiani ed europei, perse la vita nel 1937, all'età di soli 35 anni, in un banalissimo incidente stradale occorsogli in Riccione.

A Pesaro gli appassionati lo ricordano ogni anno con una manifestazione e la deposizione di una corona d'alloro presso il monumentale busto a Lui dedicato. Al Suo nome è intitolato lo stadio comunale della città.

Nel 2021 gli è stato anche dedicato un docufilm intitolato "Benelli su Benelli" proiettato in occasione della 78^a Mostra del Cinema di Venezia nel settembre dello stesso anno.



SILVIO GRASSETTI nacque a Montecchio (PU) nel 1936 e morì a Fano (PU) nel 2018. La sua carriera ebbe inizio nel 1956 allorché partecipò alle gare su una Moto Benelli. Due anni dopo venne assunto dalla casa pesarese come pilota ufficiale e nel 1959 fece il suo debutto nel Motomondiale.

Successivamente partecipò a numerose gare alla guida di moto di diverse marche (Bianchi, Morini, Yamaka, Jawa, MV Agusta).

Nel 1971 ottenne le sue prime vittorie nella classe 250 al Salzburgring nel Gran Premio d'Austria ed a Spa-Francorchamps nel Gran Premio del Belgio.

Nel 1974 incorse in un gravissimo incidente sul circuito di Spa-Francorchamps e perciò si ritirò dalle gare.

Si ricordano le tre vittorie nel Campionato Italiano di Velocità tra il 1963 ed il 1970.



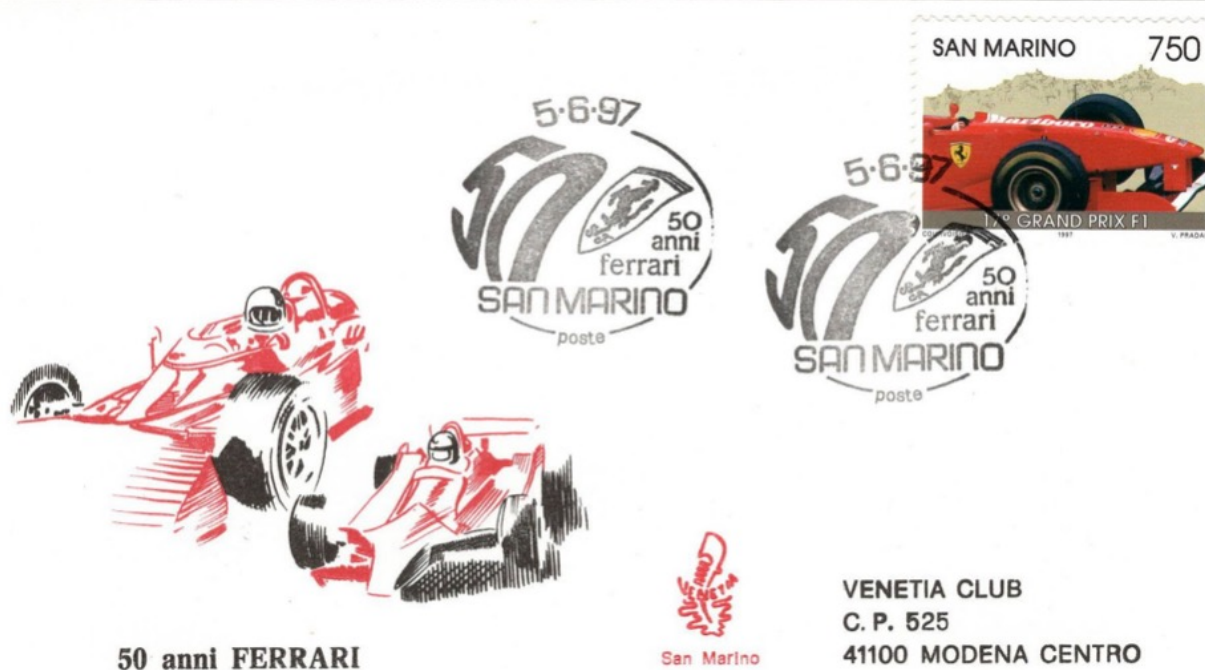
Foglietto emesso dall'Indonesia nel 2021 celebrativo delle moto della
MV AGUSTA

DORINO SERAFINI, nato a Pesaro nel 1909 e deceduto nel 2000 nella stessa città, fu pilota sia motociclistico che automobilistico.

In campo motociclistico fu Campione Italiano nel 1933 nella classe 175cc e nel 1936 nella classe 500cc. Nel 1939 si laureò Campione Europeo nella classe 500cc.

Successivamente passò alle quattro ruote gareggiando nella scuderia Ferrari sia in Formula 1 sia nelle Mille Miglia.

Nel 1951 concluse la sua carriera allorché subì un gravissimo incidente durante la Mille Miglia.



Busta speciale con annullo di San Marino utilizzato per festeggiare i 50 anni della Scuderia Ferrari

EUGENIO LAZZARINI nato ad Urbino nel 1945 è un altro pilota motociclistico di questo territorio. Ha gareggiato dal 1969 al 1984 disputando 132 gare, vincendone 27 e salendo sul podio ben 81 volte.

Ha gareggiato su moto Bultaco, Aermacchi, Morbidelli, Benelli, Piovaticci, Maico, MBA, Kreidler, Mancini.

Nel 1973 vinse il suo primo Gran Premio nei Paesi Bassi gareggiando con la Maico nella classe 125. Nel 1975, gareggiando su una Piovaticci nella classe 50cc vinse il Gran Premio di Svezia. Nel 1980 vinse il Motomondiale nella classe 50 gareggiando su una Iprem del suo amico Guido Mancini.

Concluse la sua carriera motoristica nel 1984.



Cartolina riproducente una gara motociclistica con Eugenio Lazzarini alla guida di una moto con numero 27

PAOLO CAMPANELLI nato a Mondolfo (PU) nel 1931 si aggiunge al vasto elenco di piloti motociclistici di questo territorio pesarese.

La sua carriera sportiva, ereditata dal padre Bruno, è iniziata nel 1946 e si è conclusa nel 1978.

Campanelli ha gareggiato con moto di diverse marche (Gliera, Ducati, MotoBi, MV Agusta, Benelli, FB Mondial, Seeley, Kawasaki) ed in diverse classi sportive dalla 50cc alla 500cc.

Proprio nella classe 500 nel 1952 vinse il Campionato italiano su una Gliera Saturno e poi vinse anche con la MotoBi 250.

Nel corso della sua carriera è risultato vincitore in 27 gare.

Negli anni '60 per motivi di lavoro si trasferì in Svizzera e poi, rientrato in Italia, aprì una attività commerciale di vendita di motocicli nella sua città di nascita.



Cartolina riproducente
un esemplare della
moto
GILERA SATURNO

Qui sotto una busta
speciale con annullo di
Prato Martini per
ricordare i 100 anni
della GILERA

CENTO ANNI
GILERA



1909-2009

PRATO MARTINI
6.6.2009



E siamo giunti così alla leggendaria Famiglia Rossi. Cominciamo dal capostipite **GRAZIANO ROSSI**, padre del più famoso Valentino.

Graziano è nato a Pesaro nel 1954 e si è ritirato dalla attività agonistica nel 1982.

Ha iniziato la carriera agonistica nel 1970 esordendo nel motomondiale, classe 500, nel 1977 al Gran Premio delle Nazioni guidando una Suzuki.



Sopra, busta con annullo speciale utilizzato ad Imola in occasione del 50° del Gran Premio delle Nazioni.

A lato, un francobollo emesso dall’Australia nel 2004 celebrativo della Moto Suzuki.



Nel corso della sua carriera Graziano Rossi disputò 55 gare, vincendone solo 3 e guadagnando il podio 7 volte.

Ha corso con moto di diverse marche, tra cui Morbidelli, Suzuki, Yamaha.

Nel 1982, sul circuito di Imola nel corso della gara valida per il Campionato italiano di velocità classe 500 subì una brutta caduta che lo costrinse ad abbandonare le due ruote. Di qui in poi tentò la fortuna, ma invano, nei rally.

A fianco, annullo speciale utilizzato a Scarperia in occasione del Campionato Italiano di Velocità del 1975
Sotto, un francobollo emesso nel 1956 dal Principato di Monaco e celebrativo del XXVI° Rallye nonché sempre del Principato di Monaco un francobollo emesso nel 1992 per il 60° Rallye di Monte Carlo



Ben più famoso del padre Graziano è stato **VALENTINO ROSSI**.

Nato ad Urbino nel 1979 nel corso della sua carriera è stato tra i più titolati piloti di motociclismo: ha conquistato nove titoli mondiali in assoluto e può vantarsi di essere stato, fino ad ora, l'unico pilota nella storia del motomondiale a vincere il titolo in quattro classi differenti (125, 250, 500 e MotoGP).



Sopra, foglietto emesso in suo onore dal Mozambico nel 2010
Sotto, francobollo tratto da foglietto emesso nel 2008 dalla Repubblica di Guinea.



Nel corso della sua carriera da poco conclusasi Valentino Rossi ha disputato ben 432 gare, ne ha vinte 115 conquistando in totale ben 235 podi.

Agli inizi della carriera sportiva ha iniziato a guidare i go-kart e poi le minimoto.

Ad appena 13 anni provò per la prima volta una Aprilia AF1 125 Futura ed esordì poi in gara in sella ad una Cagiva Mito 125; un anno dopo a Misano Adriatico guidò per la prima volta una moto da Gran Prix, precisamente una Honda RS 125 R.

A fianco, un francobollo emesso dal Brasile nel 2012 raffigurante un Go-Kart ed il Kartodromo Ayrton Senna. Sotto, un foglietto emesso dall'Indonesia nel 2021 e raffigurante alcuni esemplari di Moto Aprilia.



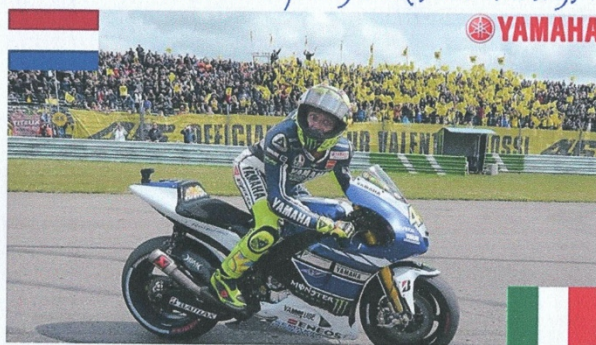
Nel corso della sua carriera Valentino Rossi ha gareggiato in sella a moto Aprilia, Honda, Yamaha, Ducati.

A destra, foglietto emesso dal Mozambico nel 2010

Sotto, un intero postale spagnolo ristampato privatamente con l'immagine di Valentino Rossi in gara sul circuito di Assen in Olanda



2013, Dutch TT motorcycle Grand Prix (MotoGP)



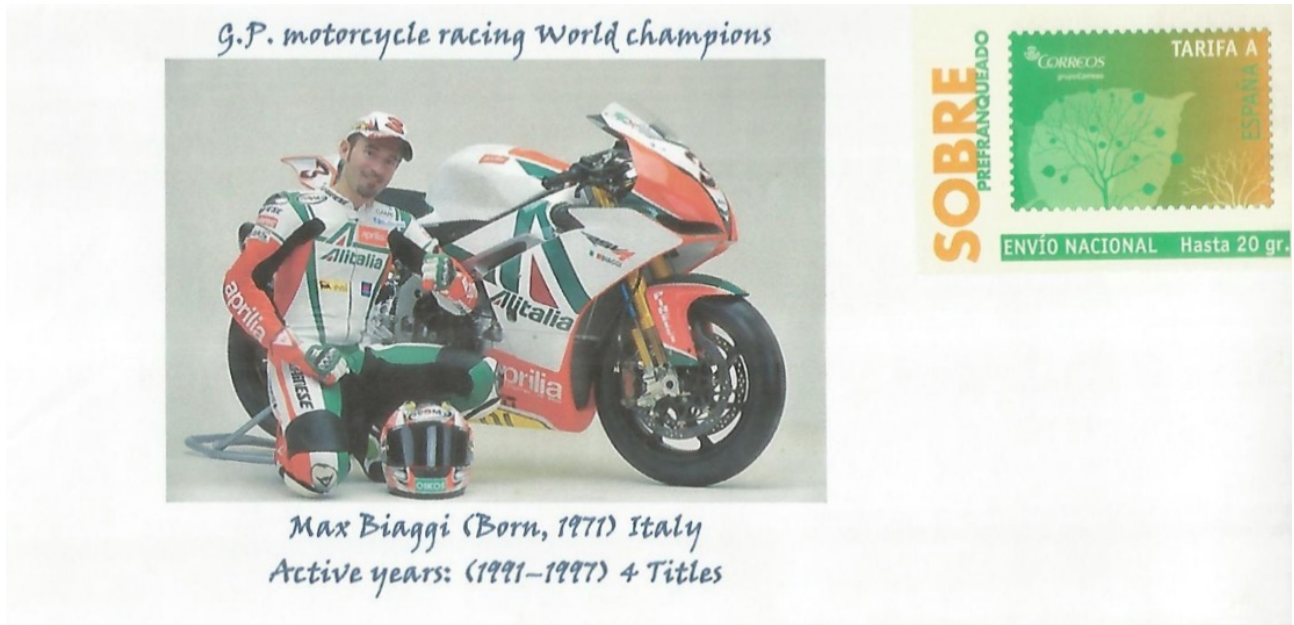
TT Circuit Assen, Assen, Netherlands

Winner: Valentino Rossi (Italy)



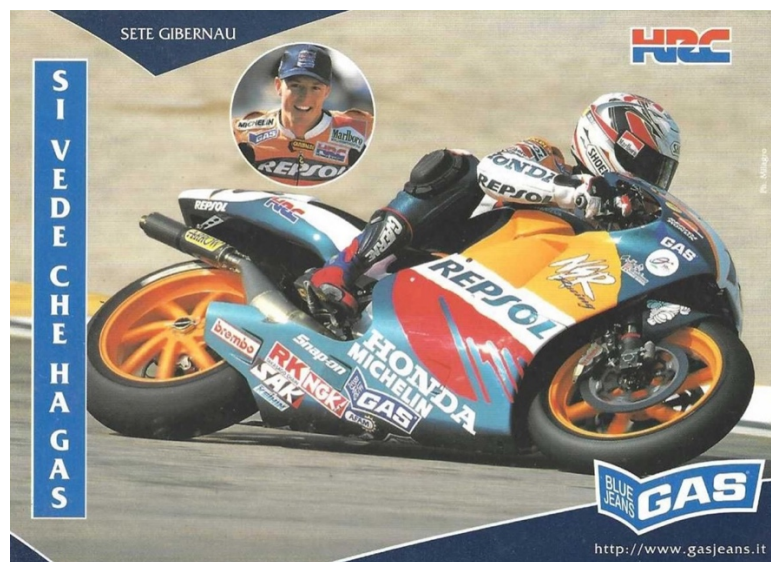
Intero postale spagnolo ristampato privatamente con l'immagine di Max Biaggi

Storiche sono state le rivalità con diversi altri colleghi piloti. Ricordiamo le battaglie in pista con altri due italiani, Loris Capirossi e Max Biaggi. Il trio veniva definito "I tre Moschettieri".



Intero postale spagnolo ristampato privatamente con l'immagine di Max Biaggi

Analoghe rivalità analoghe si sono ripetute con i piloti stranieri Sete Gibernau, Casey Stoner e da ultimi Jorge Lorenzo e Marc Marquez.





Foglio emesso dalla Repubblica di Guinea nel 2009 e riprodotto nel francobollo l'immagine del pilota Casey Stoner

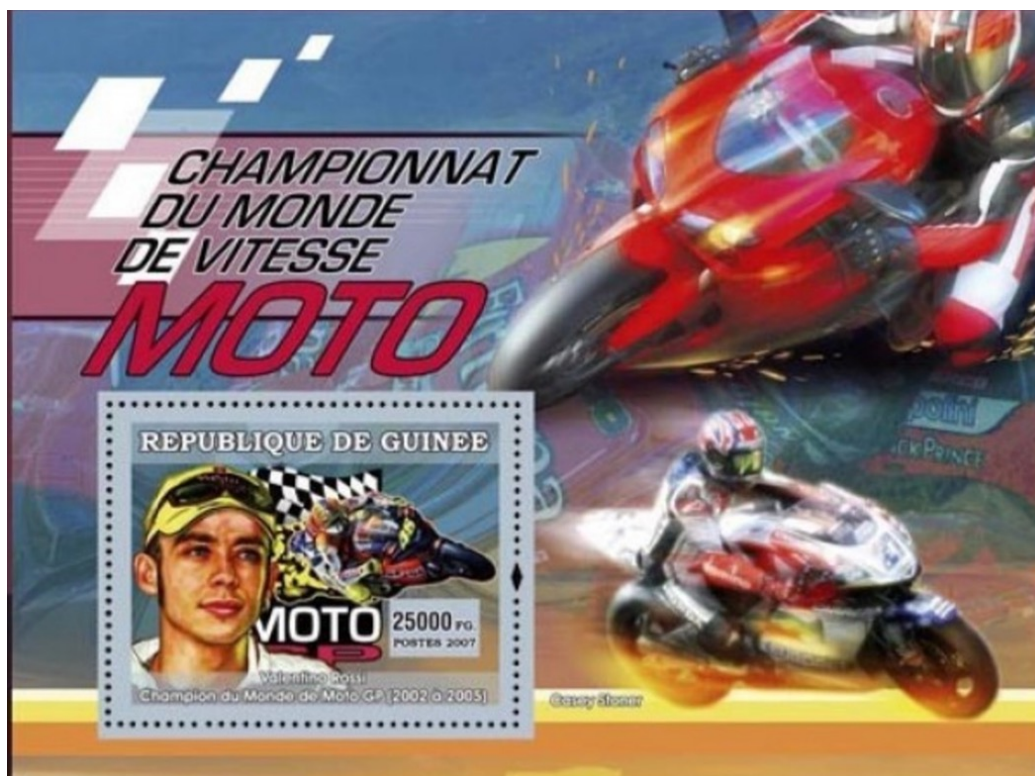


Intero postale spagnolo ristampato privatamente con l'immagine di Marc Marquez

Dal 2014 Valentino Rossi è proprietario della squadra motociclistica VR46; il numero 46 è quello che è sempre stato usato da lui in carriera. Ma lo stesso numero è ripreso nel nome del suo Fan Club che ha sede a Tavullia (PU), luogo ove risiede da tempo.

Nella sua città sono state spesso organizzate manifestazioni sportive e di attaccamento al locale campione.

Annullo postale temporaneo utilizzato a Tavullia nel 2002 in occasione del MOTO PARTY in onore di Valentino Rossi



Valentino Rossi immortalato su un foglietto emesso nel 2005 dalla Repubblica di Guinea

Di [DARIO AMBROSINI](#), pilota cesenate, si è già detto nella prima parte di questo studio.

Ora è giusto parlare di un giovanissimo pilota romagnolo che purtroppo è mancato sul campo. [MARCO SIMONCELLI](#) è nato a Cattolica nel 1987 ed è deceduto a Sepang nel 2011 nel corso del Gran Premio della Malesia.

Ha iniziato a correre a 7 anni con le minimoto.

Ha gareggiato su moto Aprilia, Gilera ed Honda. Nel 2008 ha vinto il Motomondiale classe 250 con Moto Gilera. Ha disputato 151 gare vincendone 14 e salendo sul podio 31 volte.

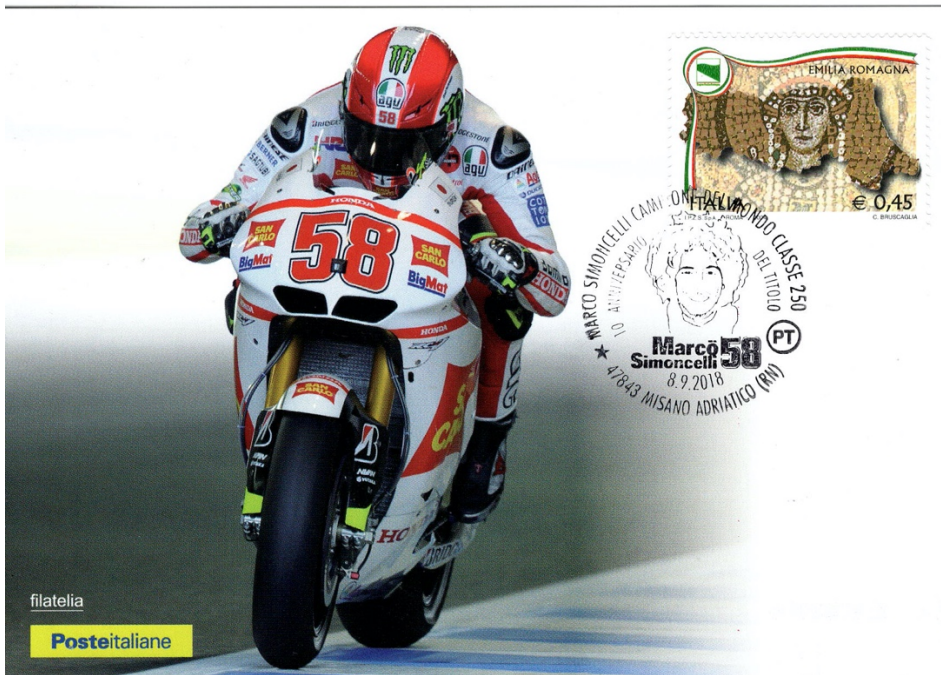


Marco Simoncelli è raffigurato sul foglietto emesso nel 2011, anno della sua morte, dal Mozambico



Cartolina maximum realizzata con francobollo emesso dalla Malaysia nel 1999 celebrativo del circuito di Sepang, ove si svolgono gare sia di automobilismo sia di motociclismo

Il suo numero in gara era sempre il 58. Nel Gran Premio d'India di Formula 1 svoltosi la settimana seguente vari piloti hanno onorato Simoncelli apponendo il numero 58 sui loro caschi e sulle loro monoposto.



Cartolina ed annullo speciale utilizzato presso il Circuito di Misano Adriatico nel 2018 per celebrare i 10 anni della vittoria di Marco Simoncelli nel Motomondiale

Amichevolmente Marco Simoncelli, anche in vita, veniva chiamato con l'appellativo di "SIC".

Su proposta dei suoi tifosi, il Consiglio di Amministrazione di Santamonica S.p.A., che gestisce il Circuito di Misano Adriatico, ha deciso di associare il nome del circuito romagnolo a quello di Marco Simoncelli.



In alto, Marco Simoncelli raffigurato ancora su un altro foglietto emesso nel 2011 sempre dal Mozambico
A lato, lo stesso pilota raffigurato su un francobollo emesso da San Marino nel 2017 per commemorare i suoi 30 anni dalla nascita



MANUEL POGGIALI, giovanissimo pilota motociclistico sammarinese, è stato campione del mondo per ben due volte, nel 2001 con la classe 125 e nel 2003 con la classe 250.

Anche Manuel Poggiali, come altri suoi colleghi, ha iniziato da giovanissimo a gareggiare con le mini moto, classificandosi nel 1994 al secondo posto nel suo primo campionato nazionale.

Nel 1998 abbandonò le gare con le mini moto per transitare nella classe 125. In questa classe partecipò per la prima volta al Motomondiale nel Gran Premio di Imola.

Nel 2000 ottenne il suo primo podio in carriera con un terzo posto conquistato ad Assen in occasione del Gran Premio ed in sella ad una moto Derbi.

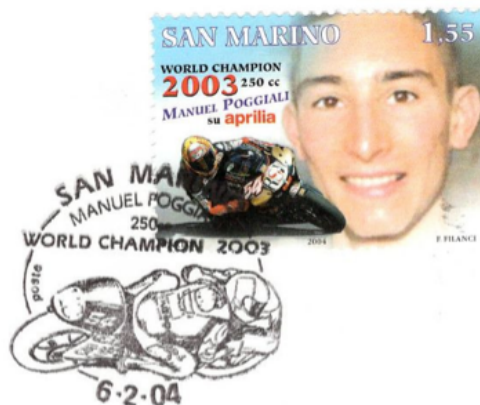
Il 2001 fu l'anno della sua consacrazione: in sella alla Gilera vinse tre Gran Premi (Francia, Portogallo e Valencia), conquistò 11 podi e vinse il Motomondiale.

Nel 2003 passò alla classe 250 con Aprilia. Ed anche quell'anno divenne Campione del Mondo, arrivando primo in quattro Gran Premi (Giappone, Sudafrica, Italia e Brasile) ed ottenendo dieci podi.

Si ritirò dalle competizioni una prima volta nel 2008 e poi nel 2014 dopo aver ripreso l'attività l'anno precedente.

Complessivamente ha disputato 131 gare, vincendone 12 e salendo sul podio 35 volte.

Ha gareggiato con Moto Honda, Aprilia, Derbi, Gilera.



Nel gennaio del 2002 le Poste di San Marino gli tributarono un omaggio ufficiale utilizzando un annullo speciale in occasione della vittoria nel Motomondiale dell'anno precedente.

Un secondo omaggio vi fu nel 2003 allorché venne emesso un apposito francobollo raffigurante il pilota sammarinese ed un annullo speciale primo giorno